

**Segreteria Tecnico-Operativa
ATO2 - ATO2**

e-mail:m.paternostro@ato2roma.it

Proposta n. P5430 del
01/12/2025

Il Dirigente del servizio
Paternostro Massimo

Responsabile dell'istruttoria

Diana Alessandra

Responsabile del procedimento

Paternostro Massimo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CUP G71D22000000002 - PNRR -FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
NEXT GENERATION EU (NGEU) M2C4-I4.2_023 - ASSET MANAGEMENT ED AZIONI
DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL
SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI -
quota intermedia pari a € 4.920.825,62 - Liquidazione Fattura n. 1050000053 del
26/11/2025 di € 4.920.825,62 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del
D.P.R n. 633 del 1972) in favore del Gestore del SII - Acea Ato2 S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paternostro Massimo

Visto

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026)

relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità

di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160, recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52 contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

il decreto del Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR” (“Decreto”), con il quale si stabiliscono “i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 18 -quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143”;

la Circolare 14 febbraio 2025, n. 2 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) Unità di missione per il PNRR recante “Indicazioni operative e procedurali per i Soggetti attuatori in merito alle richieste di trasferimento di risorse finanziarie PNRR ai sensi del Decreto Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024 “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

VISTI, altresì:

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì, con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6, che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del S.I.I la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che, in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la L.R. Lazio n.9/2017 dispone che la Giunta regionale individui gli ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico (ABI);

che, con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio, sospendendo l'efficacia della DGR n. 56/2018, ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996, ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

la Delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, con cui la Conferenza dei Sindaci ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

che, la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che, l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

Premesso che

l'EGATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA ha partecipato all'avviso pubblico relativo a "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2" - PNRR M2C4 - I4.2- "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" (GU n. 29 del 09/03/2022) del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), per un importo totale dell'intervento di euro 99.940.665,00 al netto di IVA, di cui:

- euro 79.224.585,00 al netto di IVA con risorse richieste a valere sui fondi PNRR;
- euro 20.716.080,00 al netto di IVA con risorse provenienti dal tariffario del servizio idrico integrato dell'ATO2 Lazio Centrale Roma (Tariffa MTI-3);

la tipologia di intervento per cui si è richiesto il finanziamento PNRR, prevede:

- il rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura;
- l'installazione di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato (p.e. parametri analitici dell'acqua);
- modellazione idraulica della rete;
- l'installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite;
- la distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite;
- la pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (radar, scansioni da satellite e/o aereo, etc.);
- l'identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
- interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate
- strumenti di smart-metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza;

i territori comunali coinvolti nell'intervento sono:

- ARICCIA
- COLONNA
- FRASCATI
- FIUMICINO
- GROTTAFERRATA
- MONTECOMPATRI
- MONTE PORZIO CATONE
- NEMI
- ROCCA DI PAPA
- ROCCA PRIORA
- SAN CESAREO
- VELLETRI
- ZAGAROLO
- ROMA

così come indicato nell'allegato n. 2 "Scheda d'intervento" dell'avviso pubblico, presentato il soggetto beneficiario del finanziamento PNRR è l'EGATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA, mentre il soggetto attuatore è il Gestore del SII operante nei singoli ATO - ACEA ATO 2 SPA;

con decreto direttoriale n. 594 del 24/08/2022 il MIMS - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative alla prima finestra temporale prevista dall'Avviso nel quale l'intervento in questione è stato ammesso a finanziamento per l'importo di euro 50.000.000,00, a fronte di un costo complessivo di euro 99.940.665,00;

per il restante importo quantificato in euro 49.940.655,00, non finanziato da fondi PNRR, l'intervento sarà completato con risorse provenienti dal tariffario del servizio idrico integrato dell'ATO2 Lazio Centrale Roma (Tariffa MTI-3) come previsto nel Programma degli Interventi approvato con delibera della Conferenza dei sindaci dell'ATO 2 n. 13-22 del 30/11/2022;

in data 20/10/2022 è stato sottoscritto dall'EGATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA, in qualità di soggetto beneficiario e dal Gestore del SII - ACEA ATO 2 SPA, in qualità di soggetto attuatore, l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, per l'intervento codice M2C4-I4.2_023;

l'Atto d'obbligo trasmesso dall'EGATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, è stato approvato con Decreto direttoriale n. 723 del 25/10/2022 e registrato alla Corte dei conti in data 07/11/2022 al n. 3031;

che in virtù del Decreto direttoriale n. 723 del 25/10/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, e della Convenzione di Cooperazione stipulata tra tutti i Comuni appartenenti all'ATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA, in base alla quale la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) è l'Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa, la somma complessiva finanziata di € 50.000.000,00 è stanziata nel bilancio della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Atteso che:

con determinazioni dirigenziali annotate al RU 4149/2022 e RU 1472/2023 la STO ATO2 ha dato mandato alla Città metropolitana di Roma Capitale di procedere all'accertamento della somma complessiva di euro 50.000.000,00 provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e contestualmente all'impegno in favore del Gestore del SII operante nei singoli ATO - ACEA ATO 2 SPA, in qualità di soggetto attuatore, come da atto d'obbligo sottoscritto in data 20/10/2022;

la Città metropolitana di Roma Capitale con le determinazioni dirigenziali annotate al RU 4270/2022 e RU 2598/2023 ha provveduto:

- ad accertare la somma complessiva di euro 50.000.000,00 sul capitolo 402024 art. 12 "402024 - TRAMIT - TRASFERIMENTO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA - ATO2 (PNRR) a carico del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, come di seguito indicato:

- anno 2022 per l'importo di euro 6.760.379,12 (Accertamento n. 2884/0/2022);
- anno 2023 per l'importo di euro 5.448.015,48 (Accertamento n. 196/0/2023);
- anno 2024 per l'importo di euro 26.686.136,63 (Accertamento n. 11/0/2024);
- anno 2025 per l'importo di euro 11.105.468,77 (Accertamento n. 6/0/2025);

- e contestualmente impegnare la somma complessiva di euro 50.000.000,00 sul capitolo 202127 art. 2 "OPEIDR - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE", in favore del Gestore del SII operante nei singoli ATO - ACEA ATO 2 SPA codice fiscale 05848061007, piazzale Ostiense 2, 00154 Roma (RM), in qualità di soggetto attuatore come di seguito indicato:

- Anno 2023 per l'importo di euro 8.208.394,60 (di cui euro 2.760.379,12 impegno n. 1485/0 anno 2023 confluito al Fondo pluriennale Vincolato, in virtù del Decreto

del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 ed euro 5.448.015,48 Impegno di spesa n. 4399/0 anno 2023);

- anno 2024 per l'importo di euro 28.686.136,63 (di cui euro 2.000.000,00 impegno 163/0 anno 2024 confluito al Fondo pluriennale Vincolato, in virtù del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, euro 26.686.136,63 impegno n.321/0 anno 2024);
- Anno 2025 per l'importo di euro 13.105.468,77 (di cui euro 2.000.000,00 impegno 81/0 anno 2025 confluito al Fondo pluriennale Vincolato, in virtù del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 ed euro 11.105.468,77 impegno n. 160/0 anno 2025);

preso atto che dell'impegno complessivo assunto nell'annualità 2024 la somma pari all'importo di € 21.894.531,23 è stato fatto confluire nel F.P.V. per la relativa imputazione sull'annualità 2025 con il numero 1756/2025 a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per re imputazione impegni con esigibilità differita";

l'Atto d'Obbligo all' Art. 2 Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo dell'atto d'obbligo - prevede il conseguimento dei target associati all'investimento M2C4-I.4.2 del PNRR e di seguito indicati:

- entro e non oltre il 30 settembre 2023 l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dell'intervento (target M2C4 - 30);
- entro e non oltre il 31 dicembre 2024 il completamento di almeno il 40% dei "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" (al fine di contribuire al raggiungimento del target M2C4- 31), ovvero 1.425,29 km;
- entro e non oltre il 31 marzo 2026 il completamento del 100% dei "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" (al fine di contribuire al raggiungimento del target M2C4- 32), ovvero 2.827,14 km;

l'Atto d'Obbligo all' Art. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario - prevede le procedure di pagamento al Soggetto beneficiario secondo le modalità previste dal Si.Ge.Co. del PNRR MIMS e di seguito indicate:

- un'anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento PNRR, tenuto conto del cronoprogramma di spesa, pari ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) al netto d'IVA;
- una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo ammesso a finanziamento PNRR. Il Soggetto beneficiario invia la richiesta di pagamento, secondo i format stabiliti dal Si.Ge.Co. del PNRR MIMS, attestando la spesa effettivamente sostenuta dal Soggetto attuatore per l'importo precedentemente erogato;
- la quota a saldo, pari al 10% dell'importo del finanziamento dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento attestante la conclusione dell'intervento e dell'attestazione della spesa effettivamente sostenuta dal Soggetto attuatore per gli importi precedentemente erogati. La presentazione alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche della richiesta finale di

pagamento delle spese dovrà essere effettuata dopo la presentazione del certificato di fine lavori e delle altre evidenze necessarie per asseverare le condizionalità previste dal CID e dagli “Operational Arrangements” come previsto nel cronoprogramma attuativo e indicato nella “scheda intervento”;

il conto corrente dedicato per tutte le transazioni, con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili è quello intestato alla Città metropolitana di Roma Capitale, succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stipulata con l' EGATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA;

con la circolare 19 del 27/04/2023 della RGS ad oggetto “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU” sono stati forniti elementi aggiuntivi in merito alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa previste dalla normativa vigente, sulla base di una apposita richiesta motivata dalla necessità di far fronte alle esigenze di cassa derivanti dalla modalità con cui l'intervento deve essere realizzato;

Con Determina Dirigenziale RU 4090-23 del 23/11/2023 è avvenuta la liquidazione del primo acconto ovvero l'anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento PNRR, pari ad euro 5.000.000,00 - Fattura n.1050000018 del 25/10/2023 di € 5.000.000 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del d.P.R n. 633 del 1972) in favore del Gestore del SII - Acea Ato2 S.p.A.;

l'art. 11 del DECRETO-LEGGE 2 marzo 2024, n. 19 “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, ha definito le procedure di gestione finanziaria delle risorse del PNRR, ovvero:

- al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, come modificato in esito alla decisione del Consiglio ECOFIN dicembre 2023, e il conseguimento dei relativi obiettivi entro i termini di scadenza previsti, la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato, ferme restando le eventuali maggiori percentuali previste da specifiche disposizioni di legge;
- la Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR provvede a rendere disponibile, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in favore delle amministrazioni centrali di cui all'articolo 1, comma 4, lettera l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, un'anticipazione pari di norma al 30 per cento dell'importo assegnato all'intervento, comunque, nel limite della disponibilità di cassa esistente;
- resta fermo l'obbligo per l'amministrazione centrale di attestare, ai fini del riconoscimento dell'anticipazione di cui al primo periodo, l'avvio dell'operatività dell'intervento ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività;

con Determina Dirigenziale RU 2945-2024 del 07/08/2024 è avvenuta la liquidazione del secondo acconto pari al 20%, dell'importo ammesso a finanziamento PNRR, di euro 10.000.000,00 - Fattura n.1050000001 del 26/07/2024 di € 10.000.000 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del D.P.R n. 633 del 1972) in favore del Gestore del SII - Acea Ato2 S.p.A.;

il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" ("Decreto"), con il quale si stabiliscono "i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 18 -quiquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143";

con la Circolare 14 febbraio 2025, n. 2 del MIT Unità di missione per il PNRR recante "Indicazioni operative e procedurali per i Soggetti attuatori in merito alle richieste di trasferimento di risorse finanziarie PNRR ai sensi del Decreto Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" sono state categorizzate le tipologie di trasferimento all'interno del circuito finanziario del PNRR (anticipazione, trasferimento intermedio e saldo) e è stata sancita la separazione temporale del momento del trasferimento delle risorse dal processo di rendicontazione delle spese e relativi controlli, che in ogni caso saranno svolti dall'Amministrazione;

La STO, di concerto con il Gestore Acea ATO 2, attraverso l'apposita funzionalità del sistema informatico "Regis" ha trasmesso in data 19 gennaio 2025 al MIT la richiesta di primo rimborso delle spese effettuate;

Acea ATO 2 ha prodotto la documentazione relativa a fatture, SAL, certificati di pagamento, mandati di pagamento quietanzati, oltre a tutte le dichiarazioni Si.Ge.Co. previste, verificata attraverso un monitoraggio di secondo livello delle attività svolte dal soggetto attuatore Acea ATO 2;

Acea ATO 2 inoltre ha prodotto tutta la documentazione integrativa richiesta dal MIT successivamente all'invio della richiesta di primo rimborso, ovvero le dichiarazioni integrative sugli Ordini di Acquisto (ODA);

La STO ha svolto le verifiche di competenza sugli importi inseriti ex novo, richiesti dal MIT, nel file M2C4-I4.2-023_Prospetto riepilogativo I DDR, dalle quali sono emerse alcune incongruenze rispetto ai valori contenuti nei rispettivi registri di contabilità e ai valori riportati nei file dichiarazioni integrative ODA; pertanto, ha richiesto al Gestore la verifica e l'integrazione della documentazione;

Acea ATO 2 ha inviato le integrazioni richieste e ha modificato il file M2C4-I4.2-023_Prospetto riepilogativo I DDR che la STO ha nuovamente verificato con esito positivo;

la Città metropolitana di Roma Capitale con propria reversale d'incasso n. 15540 del 26/11/2025 ha incassato la somma di euro 4.920.825,62 sotto forma di prima quota intermedia, ai sensi dell'Art. 5 dell'Atto d'obbligo sottoscritto in data 20/10/2022,

dell'importo ammesso a finanziamento PNRR, versata dal Ministero delle Infrastrutture e registrata sull'accertamento n. 6 del 2025;

visto che

Acea ATO 2 S.p.A. ha emesso Fattura n. 1050000053 del 26/11/2025, di euro 4.920.825,62 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del D.P.R n. 633 del 1972) intestata alla Città metropolitana di Roma Capitale - EGATO2 Lazio Centrale Roma per la corresponsione di una quota intermedia fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo ammesso a finanziamento PNRR;

Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione professionale" ha trasmesso alla STO la fattura trasmessa da Acea ATO 2;

Acea ATO 2 ha inviato con nota 0889706/25 del 02/12/2025, la dichiarazione di tracciabilità;

la STO ATO 2 ha provveduto alla verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore Acea ATO 2 S.p.A. con Durc del 06/10/2025 prot. Inail 51029773 con scadenza 03/02/2026;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Per quanto sopra specificato, si rende necessario:

dare mandato alla Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione professionale" a provvedere alla liquidazione della fattura n. 1050000053 del 26/11/2025, di euro 4.920.825,62 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del D.P.R n. 633 del 1972), intestata a CMRC - EGATO2 Lazio Centrale Roma in virtù del fatto che, la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art. 1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

di provvedere alla liquidazione in favore del Gestore del SII - ACEA ATO 2 SPA codice fiscale 05848061007, piazzale Ostiense 2, 00154 Roma (RM), in qualità di soggetto attuatore, della fattura n. 1050000053 del 26/11/2025, di euro 4.920.825,62 quale prima quota intermedia, per i lavori relativi all'Intervento "CUP G71D22000000002 - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M2C4-I4.2__023 - ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19;

di dare atto che dell'impegno complessivo assunto nell'annualità 2024 la somma pari all'importo di € 21.894.531,23 è stato fatto confluire nel F.P.V. per la relativa imputazione sull'annualità 2025 con il numero 1756/2025 a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per re imputazione impegni con esigibilità differita";

di dare atto che, per l'anno 2025, l'importo complessivo di euro 13.105.468,77 si suddivide in euro 2.000.000,00, relativi all'impegno n. 81/0 del 2025 e trasferiti al Fondo Pluriennale Vincolato in conformità al Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, ed € 11.105.468,77, riferiti all'impegno n. 160/0 del 2025;

di dare atto che la Città metropolitana di Roma Capitale con propria reversale d'incasso n.15540 del 26/11/2025 ha incassato la somma di euro 4.920.825,62 sotto forma di quota intermedia fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo ammesso a finanziamento PNRR, versata dal MIT, sull'accertamento 6 del 2025;

di dare mandato alla Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione professionale" a provvedere alla liquidazione della fattura n. 1050000053 del 26/11/2025, di euro 4.920.825,62 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 c.3 lett. a) del D.P.R n. 633 del 1972), intestata a CMRC - EGATO2 Lazio Centrale Roma in virtù del fatto che, la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art. 1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

di effettuare il pagamento mediante bonifico su conto corrente bancario Codice IBAN: IT60N0200805351000106675171 presso la Banca Unicredit s.p.a. Large Corporate Italy, Via Alessandro Specchi, 16 00186 Roma; come indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010 e ss.mm.e ii, acquisita agli atti, con indicazione nella causale del bonifico del codice CUP di riferimento del progetto (G71D22000000002);

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita, attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative

interne capaci di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Roma Capitale;

di trasmettere il presente atto al competente Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione professionale" della Città Metropolitana di Roma Capitale per i seguiti di propria competenza.